

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . . L. 16.—
Sei mesi . . . . > 8.50
Tre mesi . . . . > 4.50
Per il Regno
Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . > 11.—
Tre mesi . . . . > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 27 Giugno

Una seconda Edizione

(Nostra corrispondenza particolare).
Roma, 25.

(S.S.) Il plauso unanime che riscosse il Mancini ha un'eco nel Bleu-Book pubblicato in questi giorni dalla cancelleria inglese. È importante segnalare il dispaccio in data 15 maggio di Granville, perchè in esso è riconosciuto esplicitamente che l'invio della squadra anglo-francese, senza l'adesione dell'Italia, Russia, Germania ed Austria-Ungheria, è stato un grave errore.

Constatato come l'Italia nella questione egiziana abbia saputo mettersi sulla retta via, consideriamo la conferenza di Costantinopoli, che è il successo dell'onorev. Mancini. Fortunatamente tutte le voci corse sulla riunione della conferenza non hanno avuto conferma. Nessun incidente è stato sollevato, e gli ultimi dispacci annunziano il pieno accordo sopra le idee preliminari.

Si può dire che la sintonia ha incontrato il gusto di tutti, e siccome questa raccoglie i motivi principali dell'opera, così se ne può indurre che si avrà un successo per lo meno di stima.

I pezzi principali, o, per uscire di metafora, i punti di base, sono: mantenimento della indipendenza egiziana nei limiti dei firmani, conservazione delle istituzioni locali, rispetto del controllo e dei diritti stabiliti dalle convenzioni internazionali.

A queste tre grandi suonate non possono mancare anzitutto i battimano della Turchia, che non vedrà lesa la sua sovranità; quelli

degli indigeni, che non soffriranno alcuno strappo al loro organismo politico; e quelli delle nazioni che vi hanno interessi vitali perchè le convenzioni vigeranno integralmente come per lo passato.

Il pubblico adunque delle poltrone, anzi delle ottomane, quello della platea, e quello dei palchi assiste fiducioso alla conferenza. Delle divergenze potranno sorgere, anzi ne sorgeranno davvero quando saremo ai mezzi più acconci per assicurare la esecuzione dei principi stabiliti, e più ancora provvedere in modo di impedire la rinnovazione dei tristi avvenimenti già deplorati.

La Porta non partecipa alla conferenza, e quindi non si sa che risponderà alla facile domanda: accetterà le conclusioni della conferenza? — Forse sì, perchè non può seguire una politica di resistenza; ma è duopo aspettarsi una seconda edizione delle proteste per il congresso di Berlino, le stesse lungaggini con relativa dimostrazione navale.

Semplicemente una seconda edizione, forse alquanto riveduta.

Giustizia pretoriana

Facciamo che pretoriano derivi da pretore e chiamiamo pretoriana la giustizia resa dal pretore di Imola.

Il quale, o per inclinazione propria o per consiglio dei suoi superiori, questa quasi tutti i numeri dell'Avanti!, giornale socialista di quella città. L'altro giorno però gli è toccata bella. Giova meglio dir così perchè già tanto è lo stesso: a prenderla sul serio, non si leva un ragno dal buco.

Il pretore di Imola sequestrò dunque, fra gli altri, il n. 14 dell'Avanti!, per una corrispondenza che egli reputò offensiva alla regina. Fia qui, nulla di strano.

Se non che, nel numero successivo, l'Avanti! esce cogli stessi articoli contenuti nel numero sequestrato, ad ec-

per le due fanciulle più angosciosa dell'altre: s'era, ad una cert'ora, udita la fuocata assai viva; e il tempo solito dei ritorni era già trascorso da un pezzo e negri presentimenti, non potuti discacciare, avevan loro fatta temere una disgrazia. Non è perciò tanto facile il descrivere manco pallidamente la loro gioia, quando rividero il padre sano e salvo; e i sorrisi inumiditi dalle lagrime con cui l'accosero, ed i baci e gli abbracci e le dolci, soavissime carezze, di cui attorniarono e colmarono quel capo tanto amato, nell'esagerazione dell'angoscia e dell'amore temuto morto o morente.

Benchè fosse notte tarda, faceva ancora un gran caldo; e secondo ogni probabilità il temporale non doveva di certo essere lontano. La guardia nazionale di Mortagne era uscita: informazioni sicure avevan detto che gli ulani di Clairfayt avrebbero probabilmente tentato in quella notte di derubare una ricca cascina delle vicinanze.

Come di consueto le due sorelle vegliavano, finchè il babbo fosse tornato; Felicita leggeva una tragedia di Corneille, e Teofila raccontava un vestito. La stanza in cui vegliavano, era un gabinetto mobiliato molto semplicemente, ma con proprietà e buon gusto; e dei fiori poi ce n'era da per tutto.

cezione ben si comprende, della corrispondenza che era stata incriminata.

Che ti fa il pretore?
Sequstra di nuovo il giornale..... per un articolo che nel numero precedente non aveva incriminato.

Fu detto che nessuna cosa è nuova sotto il sole, ma questa deve essere nuova d'avvero.

E poi vi sono delle persone serie, delle persone a modo, di quelle che ragionano con tanto di logica, le quali si meravigliano se i socialisti commettono qualche escandescenza.....

Siete voi, o signori, che li provocate col tenerli fuori della legge ed anzi col violare, in loro danno, la legge.

CORRIERE VENETO

Este. — Ci scrivono:

Giacchè vi siete intrattenuti del sistema tenuto dal sig. Chinaglia contro l'idrofobia, mi permetterete soggiungere che anche tutti i curati per gli ultimi morsi, continuano a stare benissimo.

Non bisognerebbe perciò dimenticare il sig. Chinaglia e il suo rimedio tanto utile all'umanità, per quanto non propalato il segreto.

Ma pur troppo in Italia l'indifferenza e l'invidia dominano in ogni modo e schiacciano le nobili iniziative. Tutto al contrario avviene in Francia.

Là si strombazzava ormai che si può guarire l'idrofobia per mezzo del nitrato di policarpina, amministrato per mezzo di iniezioni sottocutanee.

Il membro Denis Dumont nell'ultima seduta dell'Accademia di scienze narrò di un pastore trentottenne, morsiato da un cane idrofobo; esso fu guarito mediante amministrazione di 20 centigrammi di nitrato di policarpina in sei iniezioni di sei gocce ciascuna.

Il membro Buley promise leggere di identica cura felice ottenuta dal medico Dartignes a Pujal (Gironde).

Vedete differenza di trattamento! In Francia le Accademie si occupano d'ogni scoperta colla massima premura; qui viene messo tutto in tacere. — Si discuta almeno, in specialità davanti alle felici risultanze dei fatti.

Lattina. — Ebbe un felice successo una festa in ricorrenza del primo anniversario della fondazione della Società operaia. Concorso straordinario di gente, tombola, cuccagna ed

E due fiori vaghissimi erano pur le fanciulle: tutte e due di statura piuttosto vantaggiosa, di forme agili, snelle, ma, nella loro soave femminilità, vigorose, il viso graziosamente ovale, si rassomigliavano assai; ma poi ognuna aveva le sue grazie a sé, che la distinguevano dall'altra. Felicita aveva il mento incavato, in fondo, da un vago, piccolo solco; e nell'occhio profondo e serio, e nel taglio delle labbra e nelle ciglia lunghissime e folte, e nei movimenti gentili, ma sicuri e nella voce sonora e grave aveva della risoluzione e dell'energia virile. Teofila invece era più fanciulla; i contorni del suo viso, graziosi come quelli della sorella, erano più mollemente femminili; l'occhio, pieno di semplicità e di gaiezza, era piuttosto timido; la voce argentina, e la sua bocca greca pareva fatta solo per il canto e per l'amore. La tempra delle loro anime, in quel poco che avea di diverso, non poteva essere più fedelmente designata, anzi scolpita nel loro esteriore. La carnagione era bianca in tutte due ed i capelli biondi, come è comune nelle donne del nord della Francia; però qualcosa come dell'ardore meridionale e nella tinta e nel color dei capelli distingueva anco in questo Felicita dalla sorella. Oltrecchè belle eran buone; e l'affetto ardente che portavano al padre, ne era la prova migliore.

altri spettacoli sulla piazzetta. Da questa la gente si riversò sull'argine del Tagliamento e poté godere il mirabile effetto della galleggiante sul grosso e placido fiume illuminato di palloncini a variopinti colori.

Mira. — Fu deciso lo scioglimento del Consiglio comunale di Mira.

Ponte San Nicolò. — Ci scrivono:

Il Consiglio Comunale di Ponte San Nicolò in seduta del 26 giugno 1882 per partecipare al lutto nazionale in morte di Giuseppe Garibaldi, deliberava:

1° Di concorrere con lire cento, al monumento che si erigerà in Padova.

2° Di concorrere con pari somma al monumento che la Nazione troverà di erigere in Roma.

3° Di collocare il ritratto del Grande estinto nella sala del Consiglio Comunale.

4° Di stabilire una fondazione col titolo di Giuseppe Garibaldi a favore di quei militari dell'esercito Nazionale che riportassero la medaglia del valor militare, in guerra guerreggiata, in difesa dell'Italia, o di quei militari morti in guerra o delle vedove o dei pupilli appartenenti per nascita e residenza al Comune.

5° Di collocare sulla facciata esterna del Municipio due lapidi una a memoria di Vittorio Emanuele, padre della Patria, l'altra a Giuseppe Garibaldi, difensore degli oppressi.

Venezia. — Nei giorni 1, 2, 3 e 4 agosto p. v. presso il R. Istituto di Belle Arti avranno luogo gli esami per il conseguimento della patente di maestro e maestra di disegno nelle Scuole normali, tecniche e magistrali. Presentare le domande al direttore dell'Istituto.

Quel Tramontini che aveva truffato con parecchie falsificazioni la Banca Veneta Popolare, si è costituito spontaneamente al procuratore del re con una valigetta di carte e documenti.

Intanto il tribunale di commercio ha dichiarato il fallimento della stessa banca, nominandone sindaco provvisorio il signor Guglielmo Minerbi vice direttore della Banca Veneta di depositi e conti correnti.

Come s'è detto, una leggeva e l'altra lavorava. Da un pezzo non dicevano una parola; ed il silenzio profondo di quella stanza veniva solo interrotto di tanto in tanto dal rumore secco e monotono delle forbici di Teofila, e da quello che faceva Felicita nel voltar pagina e nell'accomodarsi il volume. Al di fuori la tempesta si avvicinava; l'annunziavano il borbotio del tuono fattosi ognora più insistente e stizzoso, e la respirazione divenuta più frequente.

Madonna, che lampo! — disse Teofila coprendosi gli occhi colle mani.

Una luce improvvisa, penetrata per le fessure delle imposte, aveva fatto impallidire la lucerna e rischiarato vivamente tutto il gabinetto. E da lì a poco i vetri delle finestre tremavano scossi da un tuono violentissimo.

Felicita imperturbata, senza dire una parola, corse ad una finestra. Era tenebra fitta, palpabile, non ci si vedea ad un palmo dagli occhi; ma ben presto un lungo baleno ruppe per un attimo quel densissimo buio e rischiarò della sua luce abbagliante un ammasso informe di nubi, tingendo di bianco niveo le più vicine, di grigio l'altre meno discoste, di un color livido le lontane. Non cadeva ancora una goccia d'acqua; però l'aria, già fattasi alquanto fresca, ed un odore distinto d'erba falciata e di polvere annunziavano che non molto lunge

Su Marsilio da Padova

In attesa di occuparci del lavoro dell'egregio prof. Labanca su Marsilio da Padova, pubblichiamo di buon grado questa importante lettera che l'illustre storico tedesco Riezler — l'autore dei letterati oppositori dei papi al tempo di Lodovico il Bavaro e della Storia della Baviera — dirige al Labanca stesso.

Il Riezler che nel primo lavoro accennato parlò con molta competenza ed a lungo di Marsilio da Padova, si interessò assai a questa pubblicazione e la sua lettera è importante per ciò che essa giova a diradare il mistero intorno alla fine di Marsilio.

Ecco la lettera tradotta:
Donauschingen 18 giugno.

Illustre Professore,

La S. V. fu molto gentile nell'inviami il suo bel libro sopra Marsilio da Padova, aggiungendo al pregio del suo dono una grande cortesia nella sua lettera che l'accompagna. Mi permetta che per l'uno e per l'altra le esprima la mia più sincera gratitudine. L'aver Ella tanto splendidamente superate le enormi difficoltà che provano gl'italiani nello studio della nostra lingua, ed essersi acquistata una cognizione tanto vasta della letteratura tedesca, come vedesi dal suo libro, è cosa che m'ha ricolmato di vera ammirazione.

Marsilio, è per la vicenda della sua vita, e per l'altrezza del suo ingegno devesi allegare fra le glorie internazionali, perciò è giusto che ancora lo studio della sua vita e delle sue opere non venga curato da una sola nazione. La S. V. ha veramente conseguito un merito nazionale, richiamando l'attenzione degli italiani sul grande padovano. Il quale, come pare, era quasi meno conosciuto in Italia che in Germania; sebbene il Tiraboschi, nella sua pregevole Storia della Letteratura, da Lei citata, sia stato tra' primi a schiarare alcuni punti della vita di lui.

Intorno a ciò che si riferisce alla vita di Marsilio non dubito che egli ha fatto parte del sacerdozio, senza esser stato un minorista. Non dubito ancora che dopo la sua partenza da Roma è vissuto in Monaco sino al 1340, sotto la protezione di Lodovico il Bavaro. Il modo onde viene ricordato nei documenti di questo tempo, e l'avviso di lui, consultato sul divorzio di Margherita Maulsach (da

doveva piovere a rovesci e probabilmente tempestare.

Anche Teofila s'era affacciata a guardare il temporale. Ma un violento colpo di raffica percolando le imposte ne spalancò una, sbattendola contro il muro con gran forza, e con uguale impeto chiuse l'altra; non era quello un luogo scervo da pericoli. Chiusero perciò in fretta e si rimisero a sedere.

— Povero babbo! — disse Felicita — Dio sa dove si treva con questo tempo d'inferno....; non al coperto di sicuro.

— E dire che non istà nemmeno troppo bene; — aggiunse l'altra commossa — poveretto!

— Così non la può durare davvero. Queste notti piene d'angoscia che mi logorano l'anima ed il corpo, sonmi ormai diventate insopportabili.

In quella una scroscio d'acqua mista a gragnuola s'udì battere furiosamente contro l'imposte, e poco dopo altri scrosci più rabbiosi ancora e il crepitio della grandine sui tetti, che si era fatto violento. L'imperversare della tempesta ed i mille, indistinti rumori della natura agitata, troncarono per poco il dialogo.

— Senti, senti, Felicita!

Le imposte e le invetriate scosse dalla raffica facevano violenza sugli arpioni ed i serrami, e gemevano.

(Continua.)

Appendice del Bacchiglione 2

PIETRO ZANIBONI

Miracoli d'Amore

NOVELLA

Nel villaggio di Mortagne, vicinissimo al Belgio, erasi pure formata una di queste compagnie; e la comandava un certo de Ferning, vecchio ufficiale in ritiro, bravo e assai coraggioso. Ora le due giovinette di cui s'è parlato più sopra, erano per l'appunto sue figliuole.

Perduta la mamma, avevano, per dir così, concentrato tutto il loro vivo amore filiale nel babbo; e non sono a dire i timori, le ansie, le angosce, da cui erano del continuo tormentate per la vita così affaticata e pericolosissima di quel loro adorato. Ogni notte che usciva colla piccola truppa, — le spedizioni coprivansi d'ordinario coll'oscurità, — loro non potevano coricarsi. L'aspettavano levate, tornasse pur anco, come vedemmo, all'alba. Tant'è, già non avrebbero potuto dormire: e poi se fosse tornato ferito, bisognoso di pronte, affettuose cure?



me ora tenuto autentico, siccome ho dimostrato in varie scritte, e fra le altre nel secondo volume della mia *Storia della Baviera* tolgono al proposito qualunque dubbio (1).

Io non lascerò occasione di far apprezzare il libro di Lei nella Germania.

Il giorno in cui la S. V. lesse nell'Accademia di Padova il proemio ed il primo capitolo del suo importante libro, cioè il 19 marzo di quest'anno, io partii da Roma, soggiornatovi quasi tre mesi, lavorando nell'archivio Vaticano per la Storia di Lodovico il Bavaro. Se avessi allora saputo di trovare in Padova un indagatore di fatti, che si riferiscono a soggetti da me anteriormente trattati, io mi avrei presa la libertà di visitarla costà! Di nuovo rendendole grazie, illustrissimo signore, del piacere che mi ha arrecato, e pregandola di onorarmi di una sua visita, nel caso che Ella un giorno movesse per la Germania, mi dichiaro con la più distinta osservanza

Di Lei dev. mo

DOTT. SIGISMONDO RIEZLER  
archiviero in Donaueschingen (Baden).

## CRONACA

### Elezioni amministrative.

Per consiglio provinciale i Comuni soggetti al distretto di Padova devono nominare cinque consiglieri.

Per sapere chi riuscirà eletto conviene attendere perciò i risultati di tutti i comuni.

Diamo però intanto i nomi e i voti ottenuti nella votazione di domenica pel comune di Padova.

- |                        |      |
|------------------------|------|
| 1. Maluta G. B.        | 1268 |
| 2. Breda Vinc. Stef.   | 1250 |
| 3. Cerutti Antonio     | 1222 |
| 4. Cittadella Giovanni | 899  |
| 5. Benvenuti Mosè      | 770  |
- Dopo i quali cinque ottennero il maggior numero di voti:
- |                        |     |
|------------------------|-----|
| 6. De Zigno Achille    | 499 |
| 7. Bonatelli Francesco | 424 |

**La escursione del Naturalisti ed Alpinisti.** — Come già era annunciato, la Società Veneto-Trentina di Scienze Naturali, il Club Alpino Italiano sezione di Vicenza e la Società Alpina Friulana dovevano trovarsi nei giorni 24 e 25 c. m. e seguenti, per delle escursioni scientifiche, a Vittorio ed al Bosco del Cansiglio.

Chi ha il compito di presentare un piccolo resoconto di queste gite si trova impacciatissimo poiché è impossibile in poche parole riassumere tante cose, tante impressioni, tante grate e dolci reminiscenze.

Partiti, noi della Società Veneto-Trentina di sc. nat. da Padova il 24 con la corsa delle 9,3 ant., senza contare i pochi che ci precedettero, arrivammo a Mestre, indi a Treviso, poscia a Conegliano da dove, dopo pochi minuti di fermata, proseguimmo per Vittorio. Ad un'ora e venti minuti dopo aver gustato i diversi e svariati panorami al di qua e al di là del Piave il treno che ci portava col suo corso sempre più lento ci indicava prossima la simpatica cittadella nostra metà; il convoglio si arrestò e provammo una vera emozione vedendoci incontrati dalle autorità del sito e da molti nostri amici. Dopo le solite presentazioni, preceduti da una buona musica e da diverse bandiere, sotto una leggera e gradita pioggia percorremmo Cenada per giungere al palazzo municipale ove con tanta gen-

(1) Dopo l'autorevole opinare del Riezler, di sopra accennato, su la fine di Marsilio, il Labanca è lieto perché nel suo libro non ha voluto accettare le sentenze dello Scardeone, del Papadopoli, del Rainaldo e del Villani, contentandosi di affermare che Marsilio, ripartito da Roma e probabilmente adoperossi a studio di far passare il suo nome dentro Italia, o più verosimilmente fuori d'Italia come dimenticato. A lui sono mancati i necessari documenti, esistenti in Germania, ai quali allude l'estimo storico tedesco, per sostenere la costui induzione; del resto certa a questo solo patto: che Marsilio abbia passati gli ultimi anni a Monaco, saputo appena da persone devote all'Imperatore. Della sua riserva non è qui il luogo d'allegare le ragioni.

tilità della liberalità di pensiero e onorevole signor Sindaco ed i signori della Giunta avevano posto a nostra disposizione l'antica sala dei Comizi per la seduta; tutto era approntato colla massima attenzione, nulla mancava, nemmeno le bevande fresche e ristoratrici.

A due ore precise davanti ad un numeroso ed intelligente uditorio ove brillavano tante belle e gentili signore il prof. Giovanni Marinelli occupò il seggio presidenziale dichiarando aperta la seduta.

Il signor sindaco De Poli con parola chiara, pronta ed elegante ispirata da nobilissimi sentimenti ringraziò le tre associazioni che scelsero Vittorio come centro delle loro escursioni.

Il presidente prof. Marinelli interpretando ottimamente il pensiero dei soci rispose al Sindaco con accorte parole. Lesse poi un telegramma di evviva a tutti i riuniti alpinisti diretto da quelli della sezione di Villaco ed un altro del presidente Licy che si dichiarò dolente di non poter intervenire per una improvvisa circostanza che lo tenne occupato. Lesse ancora una lettera degli Alpinisti Tridentini che fu applauditissima; in quelle poche righe erano concentrati i più sublimi concetti, erano espresse tante e tante belle cose.

Cominciarono quindi le letture dei soci.

F. Bassani trattò i *Pesci attraverso le ere geologiche* e per facilitare la spiegazione di quanto veniva dimostrando si valse di una decina di belle tavole disegnate in grande formato, perché potessero essere viste a distanza, (se non sono indiscreti a dirlo) dalla sua egregia e gentile signora. Presentò ancora alla Presidenza gli appunti critici sugli *Itioliti dell'Italia meridionale* descritti da O. G. Costa.

R. Canestrini presentò una completa monografia sulla *Nicolettiella cornuta* che in seduta riassume per sommi capi.

L. Moschen diede il risultato di alcune sue osservazioni sul Botriocefalo in Italia. Secondo i suoi studi e quelli di Peroncito, Parona, Grassi ecc. apparirebbe che il verme in discorso non fosse proprio soltanto della Russia, Polonia, Olanda ecc., ma che potesse trovarsi anche in individui italiani mai usciti dai nostri confini. Espose poscia i *Principii della classificazione in zoologia*.

A. Rossi, geologo appassionato, pregò tutti quelli che trovassero dei fossili nei vicinai di Vittorio e di altri luoghi circovicini di farglieli tenere siccome lui sta ora illustrando dal lato geologico quelle ragioni.

G. Marinelli lesse sul Cansiglio dipingendolo con mano maestra sotto ogni punto di vista e con quella abilità che gli è propria, e che tanto lo distingue, ci fece pregustare la gita.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è levata alle tre e mezzo. Vogliosi tutti di vedere un poco i dintorni della bella cittadella ospitale salimmo ad osservare le ruine del vecchio castello e là da un poggio aereo contemplammo con entusiasmo la pianura sottoposta che andava perdendosi a distanza infinita dove il cielo pareva discendere a toccare la terra. Finalmente più che il *potè il digiuno* e di buon passo discendemmo dalla parte opposta a quella per cui eravamo saliti, e dopo pochi minuti fummo prima alla stazione, poi all'Albergo Vittorio. Intanto che ognuno stava scrivendo il proprio nome in un librone destinato a ricordare la nostra gita alla posterità il pranzo fu servito. Non starò qui a dire tutto quello che si fece e che si disse, tanto più che non mi presi il tempo di star molto attento, dirò solo che eravamo in una bella ed ampia sala a piano terra bene, arieggiata, disposti intorno a due lunghe tavole in guisa che eravamo seduti in quattro file parallele. Il buon umore regnava sovrano, e come poteva forse questo mancare con quella compagnia e davanti a tanta

grazia di dio? Si noti di più che nel cortile vicino la banda suonava pezzi di musica diversi fra cui non mancava l'Inno di Garibaldi.

Allo schiamasgne il buon umore scoppiò in numerosi brindisi. Furono applauditissimi: il sindaco De Poli, Marinelli, G. Canestrini, Cantarutti, R. Canestrini, Categari, che parlò come rappresentante di molte associazioni, Moritsch ed altri. A questo momento culminante del banchetto giunsero, a rendere più solenne la riunione, nuovi alpinisti da Vicenza, fra i quali nominò il sindaco Coleoni, deputato al Parlamento. Vennero intanto altri telegrammi, fra i quali uno del comm. Morpurgo che ringraziava per il telegramma plaudente Guerzoni commemoratore Garibaldi spedito dalle associazioni durante la giornata, ed un altro del signor Cesare Isaia, segretario del Club Alpino italiano di Torino.

L'ora della partenza pel Cansiglio si avvicinava intanto a gran passi, senonché a turbare momentaneamente la nostra allegria una pioggia improvvisa protrasse la ascesa di un'ora. Alle otto finalmente si partì in carrozza per Fregona ove si giunse alle 9. Smontati, parte proseguirono a piedi, parte sui carri e carrozze; alle undici fummo alla casera Marchi in Valsalega (m. 809) ed a un'ora arrivammo in cima.

Avrei dovuto essere un po' più poetico per descrivere la bellezza di questa ascesa, l'effetto imponente di quelle roccie eoceniche e cretacee, ma sopprimi le mie impressioni e proseguo breve e stringato, mi avrò forse il broncio delle gentili signore che erano in nostra compagnia ma non ne ho colpa, il giornalista mi prescrive lo spazio.

Non passo però sotto silenzio l'accoglienza festosa, inaspettata, indescrivibile avuta dal bravo battaglione Alpino diretto da quell'egregia persona che è il Tenente-Colonnello conte Vecchi cav. Nicola. A più che mezz'ora di distanza dal R. Palazzo i militari ci vennero incontro con la fanfara, con fuochi artificiali, torcie a vento, e ci condussero in modo solenne sino al Palazzo che era sfarzosamente illuminato, specialmente da una parte ove una vasta tettoia ad arcate foderate di fronde di abete e tappezzata di bandiere portava buon numero di palloncini di cartone variamente colorati.

(La cortesia squisita, la gentilezza dell'egregio comandante del battaglione e dei signori ufficiali andò fino al punto da offrire le bottiglie (bottiglie ben preziose in quei siti) a tanti assetati. Alle due si andò a letto ed ognuno, da notizie raccolte, dormì ottimamente. La mattina per tempo, qualcuno arrivò ancora da Vittorio, ricordo fra gli altri l'egregio Valenzini-Angelo R. sotto-ispettore Forestale che giunse in compagnia della sua gentile signora, abile alpinista. Verso le sette a gruppi divisi andammo a visitare i punti più rinomati, così il *Buso della Lume*, l'*Osservatorio*, le *scatolere* ecc. ecc. Non posso ameno rammentandomi di queste passeggiate di portare elogio alle diverse signore che ci accompagnarono e che tanto contribuirono colla loro presenza a rendere più cari e più ameni quei luoghi. Auguriamo loro che trovino imitatrici!

Alle 11, ora della colazione, tutti capitavano, da punti diversi, pieni di fame e sete. Per una via ritornava dall'osservatorio astronomico, a passo di carica, il prof. Marinelli col suo barometro sulle spalle a mo' di fucile. Per un'altra il prof. G. Canestrini e suo fratello con fazzoletti di musco e di foglie secche, tesori inesplorati, nidi di acari. Per una terza il dottor Penzig ed il prof. Camus con erbari gonfi, pieni di piante in completa fioritura.

Per una quarta il Dal Fiume con vascolo a tracolla ben fornito d'insetti. Da un'altra ancora, un po' in

ritardo, il prof. Categari ed il dottor Rossi carichi di roccie e trafelati dal sudore. Tra le tante interessanti cose raccolte mi limito ad accennare soltanto alla rinomata pianta insettivora *Drosopha rotundifolia*.

Giunti, come abbiamo visto, per diverse vie, tutti al centro di attrazione si fece una buona colazione, si bevette della buona *Ribola*, offertaci gentilmente dai nostri amici del Friuli e dei quali fummo così un pochino parassiti, dopodiché chi proseguì il cammino da una parte e chi dall'altra e chi tornò indietro; con questi ultimi venne il signor Ispettore Forestale che fu per noi tutti prezioso ed ospitale elemento.

Così ci separammo col vivo desiderio di ritrovarci, coi nostri amici della Società Alpina friulana e del Club Alpino italiano, sezione di Vicenza.

**I nostri espositori a Milano.** — Fra breve dal Comitato Esecutivo per l'esposizione Nazionale tenutasi l'anno decorso in Milano saranno trasmesse a questa nostra Camera di Commercio le ricompense che il Giuri ha destinato in premio agli espositori della provincia di Padova. Non dubitiamo che l'onorevole Presidenza disporrà in modo perché tale distribuzione sia fatta con solennità, come si è praticato in altre simili occasioni, quando cioè si sono distribuite le ricompense per l'esposizione mondiale di Parigi, tornando ciò ad onore dei premiati nonché ad eccitamento degli altri industriali.

**Piccolo Montecarlo.** — Richiamiamo tutta l'attenzione dell'autorità di pubblica sicurezza su due case dove in via Zattera si tiene gioco di tombola, e così si levano denari dalle tasche a tanti ragazzi ed operai.

Una di queste case venne già tempo addietro colpita, e la tenutaria fu dichiarata in contravvenzione e condannata. Da quel giorno però chiese ed ottenne regolare licenza. Il male non è perciò così grande come prima, per quanto la sorveglianza sia istesamente necessaria affinché non si faccia un buco nella licenza ottenuta.

Ma la sorveglianza è doppiamente necessaria in una casa, sita un poco più in là, verso S. Lucia. Quella casa alla questura è notissima perché tempo addietro, trovata la porta aperta, poté un ufficiale di questura penetrarvi mentre si giocava e dichiarare in contravvenzione il tenutario del gioco, nonostante la sua viva opposizione.

Là si radunano centinaia di persone, vi sono ragazzi e operai; vi sono padri di famiglia; vi sono donne di mala fama; vi sono oziosi di ogni angolo della città; là si gioca fino alle due, alle tre, alle quattro di notte; là sulla porta sta sempre qualcuno in guardia per evitare le sorprese; là dalla strada si odono le grida; là la strada davanti la bottega del maniscalco si muta ogni notte in una poltiglia d'immondizie.

Il locale è più frequentato nei giorni in cui i ragazzi riscuotono le paghe, come per esempio il sabato sera; vi sparisce bene spesso il guadagno della settimana.

La questura deve ad ogni costo colpire quel piccolo Montecarlo. Noi batteremo e ribatteremo finché si avrà raggiunto l'intento. Ce ne affidiamo al zelo dei componenti quell'ufficio; ciò chiediamo in nome della moralità e per aderire ai reclami che ci vengono avanzati in argomento.

**Società di cremazione.** — Nella seduta di lunedì prevalse l'opinione di alcuni soci di rimettere la radunanza ad altra giornata festiva.

Questa radunanza perciò avrà luogo domani giovedì alle ore 11 ant. nella sala del Teatro Nuovo per esprimere il voto della società di cremazione sulle disposizioni di ultima volontà del generale Giuseppe Garibaldi.

**Una spiegazione.** — Nel giorno della festa naz. spiccava fra gli altri poggiali in Piazza pavesati a festa, uno in cui sovra un drappo celeste v'era

scritto: *Una lagrima a V. E.* Da qualche giorno abbiamo ricevuto in proposito una lettera, ma la tirannia di spazio ci vietò d'occuparcene.

Accennandovi oggi, noteremo come ci si scrive che dovevate essersi bene ingannato chi nelle varie punte sovrapposte voleva vedere altrettante lagrime moltiplicate.

È verissimo poi che si appiccò il fuoco ad una stella sovrapposta verso la mezzanotte, e che il fuoco cadendo sopra il drappo lo propagò anche a questo, ma venne spento con tutta facilità; i palloncini poi non v'ebbero la menoma colpa.

Ciò pubblichiamo in omaggio alla verità tanto più che in tali cose l'umorismo non si confà sempre perfettamente colla serietà delle intenzioni e delle circostanze.

**Gite di piacere al Gottardo.**

— L'Agenzia Chiari farà domenica, 2 luglio, due gite; una di due giorni da Milano a Lucerna e Rigi-Kulm; e una di sei giorni da Milano a Lucerna, Rigi Kulm, Berna, Zurigo Schaffusa e celebri cascate del Reno.

I programmi dettagliati vengono spediti a chi ne fa richiesta all'Agenzia Chiari, passaggio Carlo Alberto, n. 2, Milano.

**Vittima del lavoro.** — Il muratore Alessandro Segato stava sopra un'impalcatura per i lavori del suo mestiere, quando, scivolando, precipitò a terra.

Nella caduta l'infelice ebbe a riportare gravissime ferite che furono giudicate mortali.

**Pascolo.** — Ci si scrive richiama l'attenzione del municipio sovra la via Sant'Eufemia, dove l'erba cresce nel modo più rigoglioso, cosicché quella strada può dirsi mutata in un vero prato.

Trovando giusta l'osservazione, la gittiamo cui spetta provvedere.

**Audace pericoloso.** — Un ragazzo volendo avvinghiarsi a una vettura che correva, misurato male il salto, cadeva in Via Spirito Santo a terra, correndo gravissimo pericolo di venire rovinato.

Fortunatamente un giovanotto, passando per là, lo soccorreva prontamente e così lo salvava da maggiori sventure.

**Sacco nero della Provincia.**

a) *Rissa* — In Tribano per futili motivi certo R. A. entrava in rissa con certo G. P. Quest'ultimo inferiva con un bastone una ferita lacero-contusa alla testa del primo, non però molto grave.

b) *Furto* — In Legnaro certo Sante Pittarello veniva derubato di parecchi altrezzi rurali.

**Una al di.** — Come, ti hanno fatto colonnello della territoriale? Per quali meriti se è lecito?

— Perché nel 59 aveva ventun'anno — e a ventun'anno era maggiore.....

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 24.

**Nascite.** — Maschi 3. — Femmine 3.  
**Morti.** — Dazzo Vescovo Angela fu Domenico, d'anni 68, casalinga, vedova. — Lista Giovanna di Leonardo d'anni 1, mesi 2. — Bertasi Angela di Vittorio, d'anni 1, mesi 3. — Borolazzo Giovanni di Eugenio, d'anni 2, mesi 4. — Un bambino esposto di pochi giorni.

Tutti di Padova.  
del 25.

**Nascite.** — Maschi 0. — Femmine 0.

**Morti.** — Strukat Giuseppe di Giovanni, d'anni 1. — Zampieri Stefano di Modesto, d'anni 11, studente. — Levorato Vincenzo fu Antonio, d'anni 67, sarto, vedovo. — Destro Castellan Costanza fu Bernardo, d'anni 77, domestica, vedova. — Marison Carlo fu Giacomo, d'anni 20, bracciafante, celibe. — Zanetti Vincenzo fu Felice di anni 77, muratore, celibe.

Tutti di Padova.

Macchidani Gaetano fu Andrea, d'anni 37, vedovo, di Borgo S. Donino, Parma.



## Cronaca Giudiziaria

### CORTE D' ASSISE DI PADOVA

#### Processo per stupro.

Ieri (27) si aprì la nostra Corte d' Assise con un processo per stupro. Ne era imputato un certo Francesco Cascadan, d'anni 62, di Solesino; la vittima ne fu una ragazzina undicenne.

Il processo fu tenuto a porte chiuse. Stava al banco della difesa l'avv. Jacopo Moro; fungeva da P. M. il cav. Galetti.

In seguito a verdetto affermativo dei giurati, il Cascadan veniva condannato a sette anni di reclusione.

### CORRIERE DELLA SERA

#### Notizie interne

A Modena nelle elezioni comunali l'altro ieri prevalse a grande maggioranza la lista clericale, appoggiata dal partito moderato.

Evviva i moderati!

#### Il comizio d' Imola

Il Comizio contro le ammonizioni dei sospetti d' internazionalismo che si tenne l'altro ieri in Imola riuscì ordinatissimo.

Presero parte ad esso circa 1500 persone.

Parlarono i signori Barbanti-Brodano, Venturini e Costa.

Quest'ultimo nel suo discorso propose un ordine del giorno, col quale veniva, per acclamazione, chiesta l'abolizione delle leggi eccezionali di P. S. nelle Romagne.

#### Sciopero di contadini

In alcuni paesi della Lombardia i contadini si sono dati allo sciopero da vari giorni.

L'agitazione, incominciata nel Cremonese, si è ora estesa anche nella provincia di Brescia in larga plaga nei paesi finitimi colle provincie di Cremona e Mantova. La maggior parte dei contadini scioperanti sono i così detti *giornalieri e disobbliati*. Né bifolchi né braccianti si sono mossi.

In questa agitazione non v'ha però nulla di minaccioso.

A Seniga si venne ad accordo fra i proprietari e i contadini, molti dei quali si sono rimessi al lavoro e si spera che l'esempio verrà imitato anche dagli altri paesi circconvicini.

Frattanto a Verolanova si è stanziata una compagnia di soldati, e molti carabinieri a cavallo battono gli stradoni che danno ai paesi ove ferve l'agitazione.

#### Notizie estere

Ad Armagh, in Irlanda, una gran folla percorse le vie gridando: *Abbaso la regina!*

Furono fatti molti arresti.

#### Guiteau

Mandano da Filadelfia che il Consiglio straordinario di gabinetto ha rifiutato la dilazione dell'esecuzione di Guiteau chiesta dal costui difensore.

#### La Spagna cattolica

Il Correo del 21, dice che la sottoscrizione aperta in Spagna per denaro di S. Pietro ascese, nel primo giorno, a 30,991 *Pesetas*. Di queste 12,000 provennero dal cardinale Moreo, 6000 dal marchese di Urquijo, 5000 dalla duchessa di Sotomayor e 1000 rispettivamente dai signori conti di Chestre, di Zaldivar, di Ergas, di Gusqui e dal duca di Uceda.

Il denaro che si raccoglie verrà consegnato a S. S. dalla Giunta direttrice del pellegrinaggio dell'arcivescovo di Toledo, quando andrà a Roma.

#### Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare) 25 giugno.

Questa mattina si è convocata la Giunta per il disegno di legge Bovio-Cavallotti con intervento di quest'ultimo per i definitivi accordi

sulla riserva fatta dal presidente del Consiglio intorno alla questione finanziaria.

Le dichiarazioni favorevoli dell'onor. Depretis fatte ieri alla Giunta e che furono inserite nel verbale sono, come di metodo, illustrate dai suoi contraddittori col solito frasario.

Essi dicono: è vero, ha encomiato il sentimento patriottico che ispirò i promotori della legge, e dichiarò che il governo l'accettava in principio; e ciò è conseguente alla politica del Depretis, che non può troncarsi i suoi platonici amori con i radicali. Ma costoro non si lusingano perchè il loro vecchio amico ha soggiunto: il governo si riserva di pronunciarsi sulle conseguenze finanziarie, dopo studi e indagini. E questi studi e queste indagini dureranno tutto il periodo elettorale; durante il quale il Depretis non vuole guastarsi con i suoi preziosi amici.

È una logica che taglia... corto! Come vi accennava l'altro giorno la Camera porrà fine ai suoi lavori martedì; ma è probabile che arrivi anche fino a mercoledì se vuole discutere la legge sulle incompatibilità amministrative.

Comunque il tempo stringe ma è probabile che valga la idea di riunire in una sola votazione il riparto delle ferrovie, la direttissima Roma-Napoli, e le incompatibilità amministrative. Ciò sarebbe andare direttissimamente ed incompatibilmente.

Dopo il nostro Libro Verde è venuto fuori quello bleu inglese, e adesso quello giallo francese. La politica è un vero cristallo; decompone in una iride quella luce, tutto altro che meridiana la quale ci lascia pur sempre al buio.

Mentre il Libro della cancelleria inglese è una eco del nostro verde — trovandosi in esso un dispaccio del 15 maggio di Granville, che riconosce esplicitamente nell'invio della squadra anglo-francese, fatto senza l'adesione delle altre potenze, un grave errore il Libro giallo manifesta a chiare note la intenzione della Francia di tagliar fuori tutti.

Domani il Senato incomincerà a discutere la legge per le spese straordinarie militari della quale è relatore Luigi Mezzacapo. È certo che la legge non solleva una lunga discussione perchè l'ufficio centrale che ha votato l'ordine del giorno rilevante la insufficienza dei mezzi richiesti ed invita il ministro a proporre i necessari provvedimenti prontamente — ha accettato alla unanimità le conclusioni del relatore.

La nostra politica estera va di successo in successo. Questo completo trionfo è dovuto agli onesti intendimenti a cui è ispirata, non vi ha dubbio; ma un tantino anche al reciso volere della Camera e del Senato che la nostra Nazione sia bene difesa e meglio armata.

I declamatori di alleanze converranno che val meglio essere ricercati come ora accade, che *tutelati* come accadeva per lo passato. E la Sinistra, questa povera, ambiziosa di popolarità, che condusse la monarchia sull'orlo del precipizio — ha fatto anche questo miracolo — Ma!

### PARLAMENTO

#### CAMERA

##### Seduta del 27 giugno

Si apre la seduta alle 1.10. Segue la discussione generale sulla legge delle incompatibilità amministrative.

Salaris osserva che la presente legge non rimedia efficacemente agli inconvenienti che si vogliono togliere. Mameli presenta la relazione sulla legge Cavallotti-Bovio per dichiarare nazionale la campagna di Mentana. — Su proposta di Cavallotti è dichiarata urgente, si delibera di porla in capo all'ordine del giorno della seduta immediata, successiva a questa.

Tornandosi alla discussione sulle incompatibilità, parlano Cavalletto contro, Panatoni, Maffei e Ferrari Carlo in favore.

Crispi, a cui si associa Nanni, distingue l'eleggibilità dalla incompatibilità. A suo parere tutti dovrebbero essere eleggibili per evitare restrizioni alla libertà degli elettori. Si lasci dunque agli elettori facoltà di eleggere chi loro piaccia.

Depretis dimostra che due sono i cardini di questa legge, togliere il cumulo di uffici parlamentari e amministrativi, e limitare l'ingerenza politica nelle cose amministrative.

Mazza difende il progetto della commissione.

Nicotera combatte le idee di Crispi, approvando il progetto ministeriale con riserva circa l'art. 3.

Svolgono ordini del giorno Canzi, Martini, Bonghi (per la sospensione) e Sanguinetti il puro e semplice.

Depretis non accetta alcuno degli ordini del giorno, eccetto quello di Sanguinetti.

L'ordine Canzi-Bonghi è respinto. Approvansi i tre primi articoli.

Approvansi poi l'art. di legge per aggiungere nella tabella annessa alla legge sulla circoscrizione militare territoriale del regno i circondari di Noto e Caltagirone al distretto militare di Siracusa, e la legge per istituire una pretura nel comune di Terranova, Pausania.

Si delibera di discutere la ferrovia Roma-Napoli. Prima si votano i disegni discussi — ma la votazione risulta nulla per mancanza di numero legale, e levasi la seduta alle 8.

### SENATO

##### Seduta del 27 giugno

Riprendesi la discussione delle nuove spese straordinarie militari.

Bruzzo parla del genio e dell'artiglieria con parole di lode.

Corteo dà voto favorevole al progetto; darlo contrario all'ordine del giorno dell'ufficio centrale.

Sacchi G. non accetta l'ordine del giorno della Commissione.

Mezzacapo L. difende la relazione dagli attacchi di Corte.

Migliani richiama i concetti fondamentali del discorso di ieri di Saracco e sostiene essere le condizioni della finanza buone, purché non si ecceda nelle spese. Fa un esame di quanto fu operato negli ultimi anni. Migliorati gli ordini del servizio, scemata la fiscalità e tuttavia accresciuti in un quinquennio l'entrata di 52 milioni, che l'indirizzo amministrativo non abbia contribuito in nulla a questo incremento? Dice di sì, e lo dimostra.

### CORRIERE DEL MATTINO

#### Notizie interne

Con una circolare del Ministero della Pubblica Istruzione furono date ai Prefetti le norme circa l'istruzione delle pratiche relative alle domande di patente e ai pareggiamenti.

#### Le leggi Crispi

Né la proposta dell'indennità ai deputati, né quella sulle incompatibilità politiche verranno in discussione, sebbene il ministero fosse impegnato a sostenere almeno la prima.

L'on. Crispi, che aveva presentato quelle proposte, sinora non ha fatto veruna insistenza perchè siano discusse prima della chiusura della Camera.

#### Stanze di compensazione

La Camera di commercio insieme coi rappresentanti di tutti gli istituti di credito di Roma, approvò lo statuto per le stanze di compensazione ed ordinò l'immediata compilazione del regolamento, e affinché l'istituzione si attui subito deliberò di procurarsi il capitale necessario.

#### A Caprera

È stato invitato a Caprera un ingegnere perchè studii il modo di collocare sulla tomba di Garibaldi una lapide che non si spezzi, essendosi finora spezzate le cinque di granito di Caprera che vi erano state poste.

#### Notizie estere

Il ministro della marina francese chiederà alla Camera un credito straordinario per l'armamento di alcune navi.

Continuano alacremenente gli armamenti a Tolone, compiuti i quali la Francia avrebbe dai 10 ai 12 mila

uomini di truppa da sbarco diretti in Egitto.

#### La istruzione primaria nei dipartimenti francesi.

Si assicura che il giorno 10 luglio prossimo si convocherà il Consiglio superiore della pubblica istruzione per discutere sui modi di rendere efficace l'applicazione della legge sulla istruzione obbligatoria.

### TELEGRAMMI

#### (Agenzia Stefani)

ALESSANDRIA, 26. — Un europeo venne ucciso in una rissa a Benhai.

LONDRA, 26. — Camera dei Comuni. — Dilke, rispondendo ad Arnold, dice che torna impossibile di fare attualmente delle comunicazioni sui procedimenti della conferenza; la sua durata è dipendente dagli avvenimenti e dalle vedute delle potenze. — Il governo non ha alcuna ragione di supporre che siavi occasione di prendere dei provvedimenti allo scopo suggerito nella seconda parte della domanda di Arnold, che domandava se dei passi vennero fatti per salvaguardare le preponderanze dell'Inghilterra e della Francia.

Rispondendo a Wormis, Dilke dice che un protocollo di disinteressamento venne proposto dall'Inghilterra e dalla Francia alle altre potenze. Niente nel protocollo impedirebbe all'Inghilterra di opporsi alla proposta di neutralizzazione del canale di Suez, se tale proposta venisse sollevata nella Conferenza.

Lawton domanda se sia esatto che il gabinetto abbia preparato dei trasporti di truppe, e quale sia la loro destinazione (*rumbi, grida: Non rispondete!*).

Childers, constatando la disapprovazione nella Camera, dichiara che non è questa una questione, cui il ministero debba rispondere.

LONDRA, 26. — Camera dei Lordi — Granville, rispondendo a Strathe-den, constata che il buon accordo delle autorità francesi in Tunisia con i consoli esteri, specialmente col console inglese, dimostra il desiderio evidente del rappresentante francese di accogliere ogni reclamo giusto e ragionevole.

MADDALENA, 27. — Iersera alle 8.20 si è eseguita completamente la tumulazione della salma di Garibaldi.

PIETROBURGO, 27. — Lubanoff fu nominato ambasciatore a Vienna, Mohrenheim a Londra, Nelidoff a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 27. — La Porta, basandosi sul programma del nuovo ministero egiziano telegrafò ai rappresentanti una nuova circolare contro l'utilità della conferenza.

LONDRA, 27. — Comuni. — Dilke dice che, in seguito a indisposizione di Malet, un altro diplomatico inglese parte oggi per Alessandria. Bartlett domanda se il governo è informato di preparativi militari in Francia.

Dilke dichiara che è impossibile rispondere.

SIMLA, 27. — Il governo inglese tratta col governo delle Indie per un invio eventuale di truppe in Egitto.

COSTANTINOPOLI, 27. — Preparativi militari sono spinti alacremenente in Siria.

LONDRA, 27. — Il governo ordinò la compera immediata di 20,000 fucili. Vi è grande attività nei depositi militari. Imbarcansi materiali da guerra.

Il Times dice che l'Inghilterra non può accettare un accomodamento effimero; gli interessi inglesi in Egitto sono incompatibili colla preponderanza di Araby pascià. L'impiego di truppe turche è preferibile, ma nel caso che tutti i mezzi fallissero, l'Inghilterra deve agire sola, potendo di già inviare rapidamente in Egitto 20,000 soldati. Lo Standard parla nello stesso senso. L'Inghilterra accetterebbe la cooperazione della Francia, purché energica; altrimenti deve agire sola.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### GERARDI dottor ALESS, dro DENTISTA DI VENEZIA

successore del prof. Terrenati riceve nel proprio gabinetto Dentistico di Padova, ogni Lunedì e Venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 ant. alle ore 6 pom.

Piazza Unità d'Italia, via Pozzetto N. 200.

Dietro invito dei suoi committenti si reca al rispettivo loro domicilio.

## Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti

### PADOVA-VENEZIA

Si prevengono i signori Azionisti che a datare dal 1 luglio p. v. verrà pagato il primo semestre interessi dell'esercizio 1882

in . . . . . L. 3,43,75

unitamente a . . . . . » 2,56,25

per saldo dividendo anno 1881, cioè . . . . . L. 6,00,—

assieme verso consegna della cedola N. 21.

#### La Direzione

Il pagamento della cedola verrà effettuato a Padova ) presso le Casse della Venezia ) Banca.

Milano ) presso la Banca Lom-

) barda D. D. e C. C.

Genova ) presso la Società Ge-

) nerale di Credito Mo-

) biliare Italiano. 2769

#### Premiato Stabilimento Idroterapico

### LA VENA D'ORO

Provincia di Belluno (Veneto)

452 m. sul livello del mare —

Proprietà dei fratelli LUC. CHETTI.

#### Apertura il 1 Giugno

Chi desiderasse anticipare, lo Stabilimento è sempre aperto.

Quest'anno la Vena d'Oro potrà alloggiare oltre cento persone, anche con appartamenti separati, a prezzo da convenirsi; per di più, la tanto desiderata strada che da Sagrogn mette allo Stabilimento, venne compiuta. Ufficio telegrafico, Posta e Farmacia nello Stabilimento; Sale per le docce scozzesi.

Medico direttore alla cura, dottor Vincenzo Tocchio, medico consulente in Venezia, cav. Angelo dott. Minich.

Per informazione e programmi, rivolgersi ai proprietari. 2738

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova  
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . . . 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

### PREZZO CORRENTE

#### VENDITA

### OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

I. qualità L. 1.80 )

II. » » 1.60 ) all litro

III. » » 1.40 )

Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 . . . . . L. 4.80

Mezzo fiasco . . . . . » 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano . . . . . L. 1.50

Chianti I. qualità . . . L. 2.50

II. » . . . . . » 2.00

Tanto per l'Olio che pel Vino si garantisce le qualità perfette da non temerne il confronto. 2623

Arrivo in Venezia

(Vedi avviso in IV. Pagina)



# ARRIVO IN VENEZIA

“ 30 anni di successo ”

“ 30 anni di successo ”

## AVVISO INTERESSANTE

### PER LE PERSONE AFFETTE DA ERNIA

L'Ortopedico sig. L. ZURICO, con Stabilimento di Presidi Chirurgici a Milano, Via Cappellari, 4, inventore privilegiato dei tanto benefici e raccomandati *Cinti meccanico-anatomici* per la vera cura e miglioramento delle ERNIE, incoraggiato dal crescente numero di richieste che a lui pervengono, dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia, dal 1 al 30 del corr. giugno un ricchissimo assortimento dei *salutari prodotti* della rinomata sua officina, certo così di favorire i molti clienti e quanti amano la perfetta tutela del proprio fisico contro un *incomodo spesso fatale*.

Il *Cinto meccanico-anatomico* sistema ZURICO, troppo noto per decantarne la *superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più dispesati*, è preferito dai più illustri cultori della scienza medico chirurgica d'Italia e dell'estero siccome quello che rasserra la dilatazione dei tessuti, causa generale delle ernie, e che nulla ormai lascia a desiderare, sia per contenere, all'istante, qualsiasi ERNIA, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, *pronti ed ottimi risulti*: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la *persona affetta da Ernia* abbia a subire la minima molestia: anzi, all'opposto, *gode di un insolito e generale benessere*. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute provano ad evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Nell'interesse poi del pubblico bene si avverte di guardarsi dalle contraffazioni le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. — Si dà consulto anche sopra la deformità di corpo. Non si tratta per corrispondenza.

VENEZIA, Piazza S. Marco Sottoportico del Capello N. 185.

Si riceve tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 ant. alle 4 pom.

Rappr. dall'Esp. suo 1 Allievo G. RIPAMONTI.

#### ASSOCIAZIONI PER IL 2.° SEMESTRE 1882

PUBBLICAZIONI DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

### EDOARDO SONZOGNO in MILANO

**IL SECOLO** GAZZETTA DI MILANO. — Stampa 65,000 copie al giorno nelle macchine rotative Marinoni. — Una si forte tiratura, che supera di ben tre volte quella dei più diffusi giornali politici d'Italia, basta a dare un'idea precisa della sua eccezionale importanza.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Milano a domicilio . . . L. 18 — 9 — 4 50  
Franco nel Regno . . . » 21 — 12 — 6 —  
Un. postale d'Europa » 40 — 20 — 10 —  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

**SUPPLEMENTO ILLUSTRATO DEL SECOLO** Pubblicazione mensile, con disegni accuratissimi eseguiti dai più distinti artisti.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 —  
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 2 75  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 45.

**LA CAPITALE** GAZZETTA DI ROMA. — Giornale politico quotidiano il più accreditato e il più diffuso dei molti periodici che vedono la luce nella capitale italiana, e che ha acquistato numerosa clientela in tutte le provincie del Regno.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Roma a domicilio . . . L. 22 — 11 — 5 50  
Franco nel Regno . . . » 24 — 12 — 6 —  
Un. postale d'Europa » 40 — 20 — 10 —  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

**L'EMPORIO PITTORESCO** Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amenità lettrici che vedono la luce in Italia.

**Prezzi d'abbonamento:**  
all'Edizione di lusso:  
Franco di porto nel Regno L. 4 — 2 — 5 —  
Unione postale d'Europa . . » 13 — 6 50  
all'Edizione comune:  
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —  
Unione postale d'Europa . . » 9 — 4 50  
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

**GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE.** — Giornale settimanale istruttivo e dilettoso, che per il suo buon mercato è la più variata pubblicazione di questo genere.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

**Pubblicazioni illustrate di gran lusso.** — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteca di Classica economica, Romantica economica e Romantica illustrata. Opere illustrate per Strane, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domandi di Cataloghi e di informazioni all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo N. 14. (A/francare).

**LA NOVITÀ** Giornale settimanale delle signore. — Figurini grandi colorati, molti dei quali di doppio formato, disegni di mode, lavori femminili di eleganza, incisioni, tavole colorate di gran formato.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco nel Regno . . . L. 22 — 12 — 6 —  
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50  
Un numero separato, nel Regno, L. 1.

**IL TESORO DELLE FAMIGLIE** Giornale bimensile istruttivo pittorresco di mode per le famiglie. Figurini colorati, disegni e tavole colorate, acquerelli, patrons, modelli tagliati, musica, ecc.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco nel Regno . . . L. 22 — 6 50 3 30  
Un. postale d'Europa » 45 — 8 — 4 50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

**GIORNALE DEI SARTI** Giornale mensile delle mode di Parigi per uomini. Figurini colorati, eseguiti a Parigi dal valente maestro *Compain*, ecc.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 3 30  
Un. postale d'Europa » 30 — 10 50 5 50  
Un numero separato, nel Regno, L. 2.

**IL TEATRO ILLUSTRATO** Giornale mensile, in gran formato, dedicato all'arte musicale e drammatica. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, disegni di teatri monumentali, figurini teatrali, ecc.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno. L. 6 — 3 —  
Unione postale d'Europa » 8 — 4 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

**LA MUSICA POPOLARE** Giornale ebdomadiario illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri. — Si pubblica per dispense di otto pagine in-4 grande di testo, musica e disegni.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 6 — 3 —  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 — 4 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

**LA SCIENZA PER TUTTI** Giornale settimanale illustrato in edizione di lusso. — Pubblica, oltre il rendimento della vita scientifica, la storia illustrata delle principali invenzioni e dei martiri della scienza. L'Astronomia popolare di G. Flammarion e la Vita Normale del dottor G. Bregade.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 6 — 3 —  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 — 4 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

**LO SPIRITO FOLLETO** Giornale umoristico illustrato bimeddiario in gran formato, di caricature, allegorie politiche e sociali, ecc.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco nel Regno . . . L. 15 — 8 — 4 —  
Un. postale d'Europa » 20 — 10 50 5 50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 15.

**IL ROMANZIERE ILLUSTRATO** Giornale settimanale fondato nel 1865. Pubblica i migliori romanzi in modo che possano essere rilegati separatamente.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 —  
Unione postale d'Europa » 10 50 5 50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 45.

**IL ROMANZIERE DEL POPOLO** Giornale settimanale illustrato, raccolta di romanzi onesti, che, grazie alla minima spesa, è la preferita lettrici delle famiglie.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

**I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS** Edizione popolare illustrata. La pubblicazione si fa per dispense di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

**Prezzi d'abbonamento alle dispense 201 a 300:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 10 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 5.

**IL FIACRE N. 13** romanzo VERO DI MONTEPIN. — Edizione riccamente illustrata che si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande.

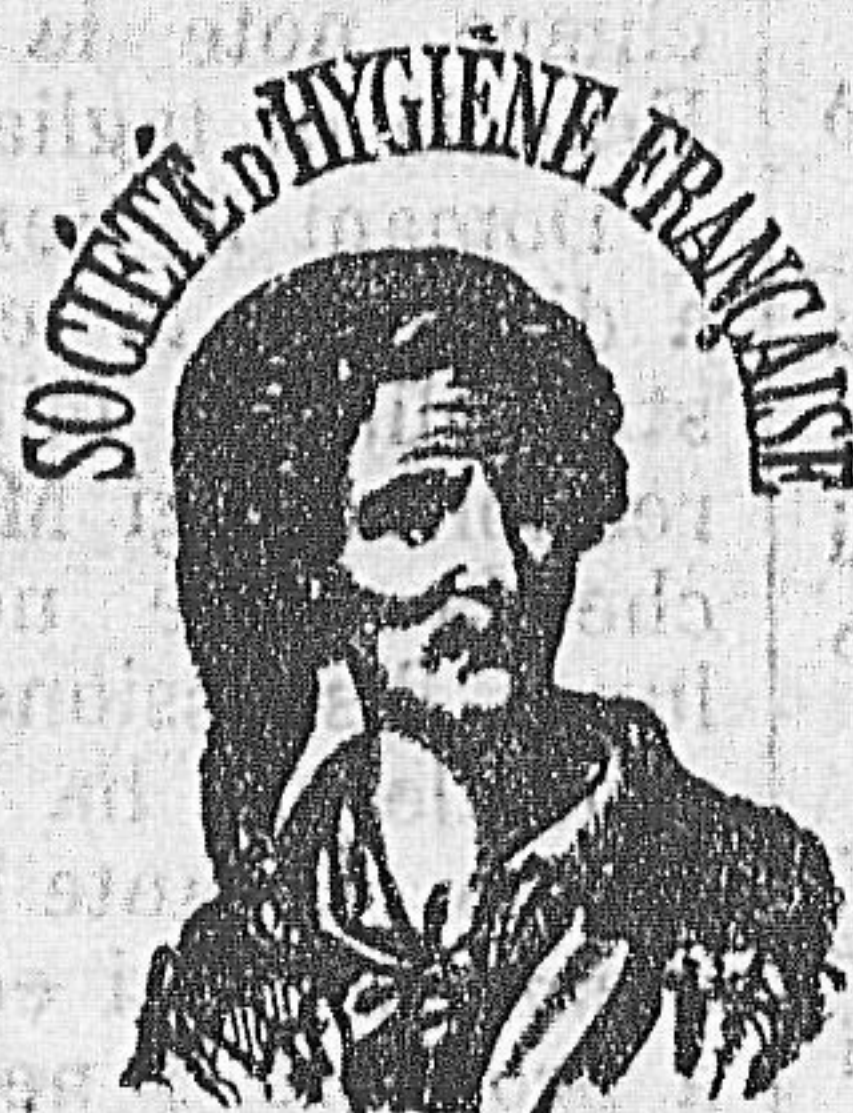
**Prezzi d'abbonamento alle 48 dispense:**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

**BIBLIOTECA DEL POPOLO** Propaganda d'istruzione. Per soli Cent. 45 ogni volumetto, contenente un completo trattato elementare di scienza pratica, di cognizioni utili ed indispensabili, dettate in forma popolare succinta e chiara.

**Prezzi d'abbonamento ai 30 vol. della 11 Serie (dal N. 121 al 140):**  
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —  
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —  
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 45.

### ACQUA FIGARO TINTURA SPECIALE PER I CAPELLI E LA BARBA

Acqua Figaro IN DUE GIORNI



Acqua Figaro Istantanea

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva. Prezzo della scatola completa L. 5.

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive, la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea, la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto. Prezzo della scatola completa L. 6.

### BIONDO D'ORO FIGARO

I capelli biondi essendo oggi più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbianchire i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutto affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta; cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6.00. Deposito in Padova dai parrucchieri Antonio Bedon — Merati Giuseppe e Tevarotto, Piazza dei Signori. 2734

Deposito in Padova nelle farmacie Planeri Mauro, Corneo, Zanetti.

**FERRO BRAVAIS**

Adattato negli Ospitali (FERRO DIALIZZATO BRAVAIS) raccomandato dai Medici Contro Anemie, Clorosi, Debilitazione, Sposatezza, Perdite bianche, Povertà di sangue, Debolezze dei Fanottuli, ecc.

Il Ferro Bravais (ferro liquido in gomme concentrate) è il migliore di tutti i tonici e il ricostituente per eccellenza; questo ferruginoso, la cui efficacia esattissima è riconosciuta dall'esperienza e successo fin qui ottenute, si distingue per l'inarivibile superiorità della sua preparazione; non ha odore, non sapore e non annovera mai i suoi effetti. — È il più economico dei ferruginosi poiché un flacone dura un mese. — Molto demandato assicurata al spedice gratis un interessante opuscolo sull'Anemia e il modo di curarla.

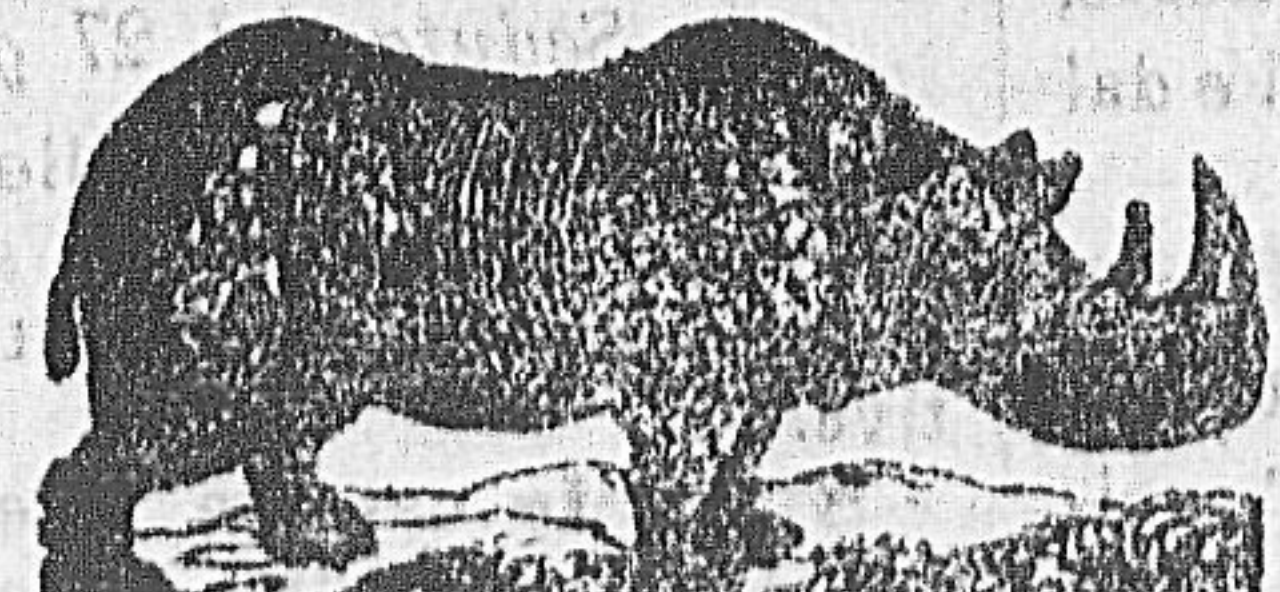
DEPOSITO PRINCIPALE: PARIGI, Rue Lafayette, 13.

Venduto in tutte le farmacie. — Non guardargli e affidarsi delle imitazioni dannose e estere le marche di fabbrica qui contro.

DEPOSITO PER L'ITALIA: A. MANZONI e C. MILANO, Roma.

Deposito in Padova nelle farmacie Planeri Mauro, Corneo, Zanetti. 106

Ultimi giorni dalle 10 ant. sino alle 10 p. è visibile il più grande



## SERRAGLIO DI EUROPA di A. Bach

POSTO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Giornalmente avrà luogo una rappresentazione alle 8 pomeridiane con pasto generale a tutte le Belve. PRIMI POSTI Cent. 50 — SECONDI POSTI Cen. 25.

Il Direttore A. RACCH